



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE

N. 1490 DEL 04 NOV. 2014

Oggetto: Avviso pubblico esplorativo per il reperimento di un immobile da adibire a “ Presidio Territoriale di Assistenza in zona Triginina “.Approvazione bando ed avvio procedura.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, datata 04.11.14;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**
(Dr. Stefano Spadano)

Parere favorevole _____ **Il Direttore Sanitario Aziendale**
(Dott. Pasquale Flacco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Francesco Nicola Zavattaro)

Proposta di deliberazione
per il
Direttore Generale

Oggetto: Avviso pubblico esplorativo per il reperimento di un immobile da adibire a “ Presidio Territoriale di Assistenza in zona Trignina “.Approvazione bando ed avvio procedura.

Il Direttore della U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

Premesso quanto segue :

L' Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti assicura il diritto alla salute mediante i presidi ospedalieri, i Distretti, il Dipartimento della Prevenzione e, sul territorio, in particolare nelle zone interne disagiate mediante articolazioni territoriali e di specifiche attività primarie di assistenza spalmate sull'intero territorio provinciale, dalle zone interne del chietino a quelle della valle del Trigno nella zona sud della regione al confine con le zone del Molise;

In particolare le popolazioni residenti nella zona della Val Trigno hanno da tempo sollecitando gli organi decisionali regionali preposti e la ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, competente e deputata alle successive fasi di attuazione delle decisioni riorganizzative da doversi assumere in merito, specifici interventi ed azioni riorganizzative delle attività sanitarie territoriali attualmente svolte nel territorio interessato, privilegiando per questo una migliore re-distribuzione dei servizi emergenziali tale da poter ottimizzare i percorsi assistenziali attraverso uno studio preordinato all'eliminazione delle barriere fra medicina del territorio e quella ospedaliera deputata alle acuzie in genere; promotore di tali iniziative il Comune di Schiavi di Abruzzo che, con propria deliberazione n° 39 del 26 Aprile 2013 avente ad oggetto” Riordino sanità nella “Valle del Trigno” richiedeva, tra l'altro, nel condividere apposito documento di indirizzo, l'attivazione di un punto di emergenza “118” ;

Che in data 29 Agosto 2014 presso il Comune di Celenza Sul Trigno alla presenza del neo-governatore della Regione Abruzzo e successivamente il 03 Settembre 2014 si è svolta apposita riunione presso la Direzione Generale di questa ASL per poter valutare, rispetto alle relative esigenze , i percorsi e le alternative possibili per una rimodulazione della rete di continuità assistenziale nell'Alto Vastese, prevedendo in tal senso una ipotesi sperimentale di Casa della Salute che, in relazione al Nuovo Patto della Salute, potrebbe effettivamente rappresentare la giusta soluzione per intervenire sul territorio migliorando gli standard e la qualità dell'assistenza sostituendo i numerosi punti di continuità assistenziale sparsi sul territorio dell'Alto Vastese e non in grado di assicurare, globalmente, quanto effettivamente richiesto dalla popolazione residente;

Che a seguito dell'incontro tenutosi e del ventaglio delle possibilità di soluzione prospettate, che in prima istanza vedono la necessità da parte della funzione aziendale preposta di rivedere con la Regione Abruzzo il rapporto ottimale di MMG/bacino di utenza anche in funzione dei tanti pensionamenti in essere, dopo analisi approfondita e valutazione preventiva di fattibilità, è emersa la possibilità di prevedere in zona trignina la realizzazione di una “Presidio Territoriale di Assistenza” che potrebbe essere la soluzione per garantire equità di accesso ai cittadini dell'Alto Vastese nell'area Trignina, avente quei requisiti minimi strutturali e tecnologici previsti dalla L.R. n° 32/07 e s.m.i., da reperire sul libero mercato non avendo questa ASL nel territorio interessato alcun immobili di proprietà da adibire allo scopo;

Visti i verbali del 09 Settembre e del 16 Settembre 2014 prot.li 47767 U14-CH e 49330U14 U14-CH, che si allegano in copia alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, a seguito dei quali la Funzione Governo dei Contratti e la U.O.C. Investimenti-Patrimonio e Manutenzione venivano

invitate a diramare apposito "avviso esplorativo" ad oggetto una possibile ricerca di mercato per il reperimento di una unità immobiliare da poter adibire allo scopo, in zona posta nelle immediate vicinanze dello svincolo per Celenza Sul Trigno tracciato SS650 Trignina,

Che il Comune di Celenza Sul Trigno, dava la propria disponibilità di un immobile di proprietà, in località Martinelle, di circa 157 mq compresa un'area esterna di pertinenza, insufficiente sia come superficie netta utilizzabile, che in stato di conservazione non ottimale e per questo necessitante di interventi radicali di ristrutturazione e di adeguamento strutturale non compatibili con le relative effettive necessità;

Che con nota del 20 Ottobre 14 n° di prot. 56036(allegata) il Direttore della U.O.C. Investimenti-Patrimonio e Manutenzioni dopo ulteriori ricerche, comunicava alla Direzione Generale di non aver reperito nella zona interessata ulteriori immobili di adeguate caratteristiche, ricevendo conseguenti disposizioni per avviare, d'urgenza, apposita ricerca di mercato diramando apposito avviso pubblico esplorativo;

Dato atto in ogni caso che l'avviso da diramare ha natura " esplorativa" in quanto lo svolgimento di qualsivoglia attività sanitaria all'interno di un potenziale immobile reperito sul libero mercato, è e resta subordinata al rilascio delle prescritte autorizzazioni all'esercizio di nuove attività sanitarie, nonché al rilascio di deroga ai limiti imposti in materia di stipulati di contratti di "locazione passiva", di cui al Programma Operativo Regione Abruzzo 2013/2015 punto 4.3.2. Azione 2 ed art. 12,comma 1 quater d.l. 98/2011 convertito in L. 111/2011,come modificato dall'art. 1,comma 138, della l. 228/2012;

Evidenziato che questa Azienda al fine di raggiungere l'obiettivo indicato e consentire la massima trasparenza possibile, intende diramare apposito "avviso pubblico esplorativo" al quale gli offerenti dovranno indispensabilmente attenersi, pena l' eventuale esclusione dalla procedura indetta;

Visto lo schema di "avviso pubblico esplorativo" predisposto dalla U.O.C. Investimenti-Patrimonio e Manutenzioni; che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario , per quanto di rispettiva competenza;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo di:

- incaricare la U.O.C. Investimenti-Patrimonio e Manutenzioni di provvedere con la massima tempestività possibile alla pubblicazione , nei modi e nelle forme richieste dalle vigenti normative , di un avviso pubblico esplorativo finalizzato ad individuare , sul libero mercato immobiliare, operatori privati e/o Enti Pubblici eventualmente interessati a dare in locazione una unità immobiliare, ubicata nell'area territoriale specificata nel relativo avviso esplorativo,alle specifiche condizioni riportate nelle premesse del presente deliberato e nello schema di "avviso pubblico esplorativo" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- disporre per la pubblicazione del relativo avviso presso l'Albo Pretorio on-line di questa Azienda,negli Albi Pretori dei Comuni di Celenza Sul Trigno,S.Giovanni Lipioni,Torrebruna,Tufillo,Dogliola,Palmoli e Carunchio,nell'Albo della Provincia di Chieti inviando il medesimo avviso anche ad un congruo numero di agenzie immobiliari del territorio al fine di dare la massima pubblicità possibile all'avviso;
- di precisare che alla valutazione delle offerte pervenute alla scadenza indicata nell'avviso pubblico esplorativo in premessa, dopo la scadenza dei termini, provvederà apposita commissione all'uopo nominata con successiva deliberazione;
- di precisare, ancora, che il presente avviso ha natura " esplorativa" in quanto lo svolgimento di qualsivoglia attività sanitaria all'interno di un potenziale immobile reperito sul libero mercato, è e resta subordinata al rilascio delle prescritte autorizzazioni all'esercizio di nuove attività sanitarie, nonché al rilascio di deroga ai limiti imposti in materia di stipulati di contratti di "locazione passiva", di cui al Programma Operativo Regione Abruzzo 2013/2015 punto 4.3.2. Azione 2 ed art. 12,comma 1 quater d.l. 98/2011 convertito in L. 111/2011,come modificato dall'art. 1,comma 138, della l. 228/2012;
- che la commissione così nominata, una volta conclusi i propri lavori ed eventualmente individuato il soggetto interessato alla locazione dell'immobile avente le richieste caratteristiche, rimetterà tutti gli atti necessari alla U.O. Affari Generali e Legali per la predisposizione del relativo contratto di locazione;
- **Di trasmettere** copia della presente deliberazione alla U.O.C. Affari Generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32, comma

1, della legge 18 Giugno 2009, n° 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale giusta deliberazione n° 396 del 21 Aprile 2011, disponendo inoltre per la pubblicazione nella "Sezione Amministrazione" di questa azienda in attuazione del d.lgs. 14/03/2013, n.33 e s.m.i.

La presente proposta di delibera consta di n° 06 pagine e di n° 05 allegati di n° 16 pagine per un totale complessivo di n° 22 pagine.

Il responsabile del procedimento/istruttore
Coll.Amm.vo Esp.to

Gian Fedele Ivoi

Data 04.11.14

Firma 

Il Direttore Responsabile dell'U.O. proponente
che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto

Ing. Filippo Manci

Data 04.11.14

Firma 

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (*anno*)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.



Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

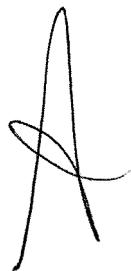
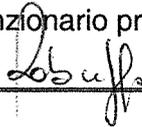
05 NOV. 2014 con prot. n. 59328

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto





REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n° 2 Lanciano-Vasto-Chieti
Via Martiri Lancianesi n° 17/19-66100 Chieti
C.F. e P.Iva 02307130696

U.O.C. Investimenti-Patrimonio e Manutenzioni
Direttore Responsabile
Ing.Filippo Mancì

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE DA ADIBIRE A
PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA IN ZONA TRIGNINA.**

Delibera n° del

Questa Azienda nell'ambito di un programma recentemente avviato di concerto alla Regione Abruzzo finalizzato all'attuazione di azioni coordinate tra gli Enti interessati per rimodulazione dell'Assistenza Territoriale Zona Alto Vastese, non disponendo attualmente di immobili di proprietà aziendale nella zona di riferimento, individuata nell'allegata planimetria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso, intende reperire sul mercato immobiliare una unità immobiliare, di proprietà di Enti o privati, che possa essere destinata a " presidio Territoriale di Assistenza" con una superficie di circa 300 mq, con le caratteristiche e i requisiti minimi strutturali propri delle strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale previsti e disciplinati dalla L.R. n° 32/07 e succ. modificazioni ed integrazioni, che in base al Patto per la Salute garantisca assistenza h24 da parte dei Medici di Medicina Generale in associazione ed integrazione con i medici di continuità assistenziale, con gli specialisti convenzionati e dipendenti anche con servizi ambulatoriali a gestione infermieristica con target rivolto a patologie croniche e fragilità, ma anche a postazione di emergenza urgenza 118.

L'immobile di cui trattasi, rispetto alle esigenze del territorio da dover soddisfare per il raggiungimento degli obiettivi assistenziali previsti, dovrà necessariamente essere collocato in Zona Trignina all'altezza dello svincolo Tracciato SS 650 uscita Celenza Sul Trigno-Torrebruna, in un raggio dall'uscita medesima di circa 5/8Km massimi.

Come imposto dai vigenti decreti commissariali la locazione dell'immobile, e quindi i costi che questa Azienda andrà eventualmente a sostenere per il "fitto passivo" terranno conto degli attuali valori di mercato per la " locazione", reperiti dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzie delle Entrate, che nella zona di riferimento specifica va ad attestare la quotazione prevista per un costo a mq medio pari ad € 3,60/mq/mese.

Conseguentemente, per un immobile di 300 mq circa di cui necessita l'Azienda, il canone annuale previsto riguarda una base d'asta determinata in complessivi € 12.960,00 sul cui gli eventuali offerenti dovranno indicare, pena esclusione dalla presente procedura, il ribasso percentuale offerto rispetto appunto il canone annuale come sopra determinato.

Apposita commissione nominata da questa Azienda provvederà alla valutazione e comparazione delle offerte pervenute entro i termini indicati facendo presente che la stessa, pena esclusione, dovrà essere corredata anche di progetto preliminare di adeguamento e costi presuntivi.

La durata del contratto è stabilita in anni 9 (nove) rinnovabili.

Gli immobili, a cura e spese dell'offerente, prima dell'utilizzo, dovranno essere complessivamente adeguati rispetto all'uso previsto nel rispetto delle vigenti normative.

I costi degli interventi, come quelli ulteriori ed eventuali per il rilascio di autorizzazioni/nulla-osta, restano a totale carico dell'offerente il quale, obbligatoriamente, pena esclusione dalla procedura, dovrà dichiarare di realizzarli a propria cura e spese.

Secondo un piano di dettaglio predisposto da parte dell'offerente eventualmente interessato, comunque preventivamente valutato ed approvato da parte di questa Azienda, i costi necessari all'adeguamento preliminare dello immobile potranno essere, concordemente e progressivamente, scalati con un contestuale riassorbimento degli stessi rispetto al canone annuale pattuito in sede di offerta per una durata complessiva proporzionale al relativo investimento iniziale.

Su espressa richiesta l'Azienda anche eventualmente anticipare una o più annualità per l'avvio dei lavori di adeguamento necessari che restano in ogni caso a totale carico dell'offerente.

" Si precisa, in ogni caso, che il presente avviso ha natura esplorativa il quanto lo svolgimento dell'attività sanitaria prevista è subordinata al rilascio delle prescritte autorizzazioni all'esercizio di nuove attività sanitarie, nonché al rilascio in deroga ai limiti in materia di stipula contratti di locazione passiva" (Programma Operativo Regione Abruzzo 2013/15 punto 4.3.2. Azione 2 ed art. 12, comma 1 quater d.l. 98/2011 convertito dalla L. 111/2011, come modificato dall'art. 1, comma 138 L. 228/2012)

Resta a carico esclusivo dell'offerente la predisposizione di un progetto preliminare di adeguamento della struttura da unire alla relativa offerta-

Detto progetto dovrà tenere conto di tutti i necessari "requisiti minimi strutturali generali" validi per le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale e di quelli specificatamente previsti dalla L.R. n° 32/07 e s.m.i. per il "poliambulatorio" di cui al punto 5.13 del manuale di autorizzazione e di quelli ulteriori specificatamente richiesti.

I soggetti eventualmente interessati sono invitati a presentare la propria offerta per la stipula di un contratto di locazione secondo quanto espressamente indicato nel presente avviso esplorativo, perentoriamente, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____.

L'offerta, da inviare in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura entro i termini indicati nel presente avviso esplorativo dovrà contenere, pena esclusione, la seguente minima documentazione:

- Una descrizione dettagliata dell'unità immobiliare offerta in locazione, l'ubicazione della stessa che deve essere necessariamente individuabile nel raggio di utilizzo previsto e sopra specificato, i dati catastali e i titoli di proprietà dell'immobile, l'attuale destinazione d'uso e i certificati eventualmente posseduti attualmente dall'immobile (energetici, impiantistici di conformità, termoidraulici, antincendio ecc. ecc.) oltre a perizie fotografiche interne ed esterne alla struttura che si intende offrire in locazione;
- Una dichiarazione sottoscritta dal proprietario/i o Legale Rappresentante in caso di Società o Enti nella quale si dichiara espressamente l'impegno da parte dell'offerente/i di farsi direttamente carico di tutti gli interventi necessari, nessuno escluso, per rendere fruibile la struttura secondo l'utilizzo previsto;
- L'indicazione del canone annuale(in cifre ed in lettere) indicante il ribasso percentuale, rispetto al canone massimo annuale previsto, pari a complessivi € 12.960,00, che l'offerente intende proporre a questa Azienda e che potrà essere(eventualmente e progressivamente) portato a compensazione(totale o parziale) degli interventi di adeguamento e riadattamento dell'immobile offerto in locazione , dichiarando che i costi degli interventi, come quelli ulteriori ed eventuali da sostenere per il rilascio di autorizzazioni/nulla-osta, restano a totale carico dell'offerente il quale, obbligatoriamente, pena esclusione dalla procedura , dovrà per questo dichiarare di realizzarli a propria cura e spese secondo un proprio piano dettagliato di intervento in ogni caso preventivamente valutato, ed approvato, da parte della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti prima di ogni conseguente decisione.

I costi di adeguamento dell'immobile potranno essere, concordemente e progressivamente scalati, con un contestuale riassorbimento degli stessi sul canone annuale pattuito in sede di offerta, per una durata complessiva proporzionale al relativo investimento iniziale.

Su espressa richiesta questa Azienda potrà anche anticipare una o più annualità per l'avvio dei lavori di adeguamento necessari che restano in ogni caso , come specificato, a totale carico dell'offerente.

- Per i soggetti privati dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che attestanti le generalità dell'offerente(se trattasi di Società o Ditta individuale le generalità del Legale Rappresentante), di non essere interessato da procedure fallimentari e di concordato, e di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste per l'esclusione dalla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni secondo la legislazione vigente e che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorchè non definitive, relative a reati che precludono la contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

Gli interessati dovranno far pervenire, in plico chiuso sigillato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo tutta la documentazione richiesta, perentoriamente, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____ mediante raccomandata A.R. o consegna diretta a mano, all' Ufficio Protocollo Aziendale della ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti, Via Martiri Lancianesi n° 17/19 Chieti

Sul plico, oltre all' intestazione chiara del soggetto offerente dovrà essere riportata la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA LOCAZIONE DI UNA UNITA' IMMOBILIARE DA ADIBIRE A PRESIDIO TERRITORIALE DI ASSISTENZA IN ZONA TRIGNINA.

Delibera n° del

Termine di presentazione delle offerte ore 12:00 del giorno _____ .

Questa Azienda non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi di consegna del plico. Il presente avviso esplorativo non è in alcun modo vincolante riservandosi l'Azienda di non concludere il procedimento qualora nessuna delle offerte risulti di proprio interesse ovvero manchino le autorizzazioni richieste per l'esercizio delle attività previste.

Per ogni ed eventuale informazione inerente il presente avviso gli interessati potranno contattare il Dirigente Medico responsabile Distretto Alto Vastese per informazioni di natura sanitaria specifica e il Collaboratore Amministrativo Esperto Gian Fedele Ivoi ai n°.ri 0873/308.303 cell. 3316991310 per quelli di natura tecnico-amministrativa, entrambe a disposizione per ogni ed eventuale necessità e chiarimento.

Il Direttore U.O.C.
Investimenti, Patrimonio e
Manutenzioni
(Ing. Filippo Mancì)

Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Nicola Zavattaro)





REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti

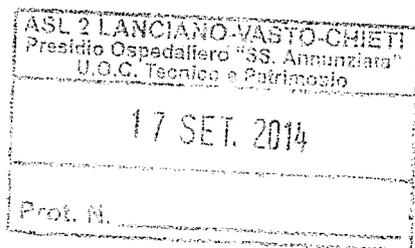
C.F. e P. Iva 02307130696

DIREZIONE GENERALE

Prot. 48330/14-CH

Chieti, 16/09/2014

trasmessa a mezzo mail



Al Sindaco di Celenza S.T.

Al Sindaco di San Giovanni Lipioni

Al Dott. Fioravante Di Giovanni
Direttore DSB Alto Vastese

Al Dott. Vincenzo Orsatti
Responsabile DSB Sangro Aventino

Al Dott. Pasquale Falasca
UOC Integr. Ospedale/Territorio

Alla Dott.ssa M. Grazia Capitoli
Direttore UOC GASBeS

All'Ing. Filippo Mancì
Direttore UOC Investimenti
Patrimonio Manutenzione

Al Commissario ad acta
Dott. Luciano D'Alfonso

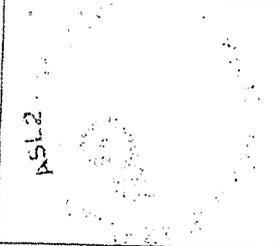
E, p.c.

Oggetto: Rimodulazione Assistenza Territoriale Alto Vastese e Sangro Aventino.

Facendo seguito alla riunione del 03/09/2014 e al relativo verbale che si torna a trasmettere in allegato alla presente, al fine di una prima verifica delle attività svolte, è convocata una riunione per il giorno 17/09/2014 alle ore 15:00 c/o Direzione Generale, palazzina ex Se.Bi.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Nicola Zavatano

	S.S.N. REGIONE ABRUZZO AZIENDA SANITARIA LOCALE CHIETI UOC QUALITA', ACCREDITAMENTO E RISCHIO CLINICO Direttore: Dott.ssa Adele Rulli	Rev. 0 01/06/09	Pag. 1/2
	VERBALE		

DATA 03/09/2014

OGGETTO : Proposta regionale Casa della Salute in zona Trignina

A seguito all' incontro tenutosi il 29/8/2014 presso il Comune di Celenza sul Trigno alla presenza del Governatore della Regione Abruzzo, il giorno 3 /9/2014 si è svolta una riunione presso la Direzione generale della ASL Lanciano Vasto Chieti per valutare le alternative di rimodulazione della rete di continuità assistenziale nell'Alto Vastese.

Presenti:

Dott. Francesco Zavattaro, Direttore Generale della ASL,
 Sindaci di Celenza sul Trigno, e San Giovanni Lipioni,
 un Referente del Comitato civico di Celenza,
 Dott. Di Giovanni responsabile Distretto alto vastese,
 Dott.ssa Capitoli Direttore UOC Servizi Territoriali,
 Dott.ssa Rulli: Direttore UOC Qualità, accreditamento e rischio clinico ,
 Dott. Falasca UOC Integrazione ospedale-territorio
 Ing. Mancini, Direttore ufficio tecnico
 Dott. Tisselli. Responsabile Provveditorato

Introduce la riunione il Direttore Generale illustrando una ipotesi sperimentale di Casa della Salute che, così come suggerito dal Nuovo Patto della Salute, potrebbe essere la giusta soluzione per sostituire in tutta sicurezza i punti di continuità assistenziale esistenti sul territorio dell'Alto Vastese.

Per quanto riguarda la soluzione logistica, in seguito all'analisi dei tempi di percorrenza, così come si evince dall' elaborato allegato (Allegato 1: distanze tra i centri della valle del Trigno e le postazioni di Gissi, Castiglione Messere Marino e SS650), il Direttore Generale propone come soluzione che garantisce equità d'accesso a tutti i cittadini dell' Alto Vastese, la realizzazione di una Casa della Salute nel PTA di Gissi con due strutture satelliti (Castiglione e area Trignina). Le 3 sedi permetterebbero infatti, tempi di percorrenza uniformi da parte dei cittadini dell'Alto Vastese.

Per quanto riguarda la sede nell'area trignina, il Direttore generale esplicita le sue perplessità circa la possibilità di realizzare un insediamento della ASL di Lanciano Vasto Chieti in territorio Molisano, così come ipotizzato nella riunione del 29/08/2014 presso il Comune di Celenza.

Tale soluzione dovrebbero infatti attendere accordi istituzionali tra le due regioni, preliminari a qualsivoglia intervento tecnico per mettere a norma la struttura, invita quindi i presenti a studiare soluzioni alternative percorribili in tempi brevi, in attesa di ricevere indicazioni dal Commissario ad




ASL	S.S.N. REGIONE ABRUZZO AZIENDA SANITARIA LOCALE CHIETI UOC QUALITA', ACCREDITAMENTO E RISCHIO CLINICO Direttore: Dott.ssa Adele Rulli	Rev. 0 01/06/09	Pag. 2/2
	VERBALE		

Acta. L'Ing. Mancini propone di effettuare una ricognizione nella zona per valutare eventuali strutture (superficie circa 200 mq). Si dovrà quindi indire una gara per una ricognizione sulla disponibilità di locali con caratteristiche di ambulatorio (requisiti legge 32/2007) per poi attivare una procedura di evidenza pubblica. Si passa poi all'esame della formula assistenziale.

In base al Patto della Salute, la Casa della Salute deve garantire: assistenza H24 da parte dei MMG e servizi ambulatoriali a gestione infermieristica con il target rivolto a patologie croniche ed alle fragilità.

La Dott.ssa Capitoli fa presente che i MMG devono comunque mantenere gli ambulatori già in essere oltre l'attività nella Casa della Salute. Suggestisce che sarebbe opportuno rivedere la dislocazione degli studi secondari per ottimizzare i percorsi e rivedere con la Regione il rapporto ottimale MMG/bacino utenza, anche in funzione dei tanti pensionamenti in essere.

Oggi ci sono n. 10 MMG in area gialla (allegato 2: piantina) su n. 15 nel distretto di Gissi. Inoltre dovranno essere ricollocati i 12 medici della continuità assistenziale 8 di essi potrebbero coprire l'assistenza h24 lì dove non sono sufficienti i MMG e 4 essere ricollocati nelle postazioni dove non ci sono i titolari. Il Direttore generale propone, in attesa di realizzare il progetto, di valutare la possibilità di dotare Castiglione Messer Marino o S. Salvo di ambulanza medicalizzata.

Il DG infine sottolinea ulteriori attività propedeutiche all'attivazione del progetto:

- Decreto regionale che approvi la sperimentazione del nuovo modello assistenziale.
- Provvedimento regionale in merito alla ricollocazione dei Medici di Continuità assistenziale.
- Deroga alla ASL per l'assunzione di infermieri.
- Stipula di accordo con i MMG, i PLS ed i Medici di continuità assistenziale.

La riunione si chiude con la definizione del piano di lavoro sotto riportato e si aggiorna a data da definire.

Attività:	Responsabile	Scad.data
Contattare referente regionale per Decreto regionale sulla sperimentazione del nuovo modello assistenziale	ASL / Sindaco di Celenza	
Predisposizione bando per ricognizione sulla disponibilità di locali con caratteristiche di ambulatorio (requisiti legge 32/2007)	Mancini/Tisselli	
Preliminari per stipula accordo MMG/PLS/medici continuità	Capitoli/referente Regionale	
Corsi di formazione per medici di 118	Capitoli/Ranalletta	
Riunione MMG punti gialli e blu (cartina allegata) a Gissi	Sindaci/ Di Giovanni	
Dotazione per medicalizzazione ambulanza	Tisselli	

Distanze fra i centri della valle del Trigno e le postazioni

	Sv. Celenza sul Trigno-Torrebruna - SS650		Castiglione Messer Marino		Gissi (P.A.)	
Carunchio	11,2 km	20 minuti	24 km	28 minuti	21 km	28 minuti
Castelguidone	16,9 km	26 minuti	16 km	33 minuti	46 km	63 minuti
Castiglione Messer Marino	24 km	30 minuti			33 km	48 minuti
Celenza sul Trigno	8,7 km	13 minuti	21 km	26 minuti	33 km	41 minuti
Dogliola	8,4 km	15 minuti	32 km	44 minuti	20 km	34 minuti
Filagne	23,6 km	36 minuti	10 km	19 minuti	23 km	30 minuti
Palmoli	10,6 km	21 minuti	31 km	41 minuti	18 km	32 minuti
Roccapina Velli	25 km	40 minuti	12 km	24 minuti	24 km	34 minuti
San Giovanni Lipioni	15,5 km	17 minuti	20 km	25 minuti	32 km	40 minuti
Schiaffo Abuzzo	21,1 km	31 minuti	9 km	19 minuti	39 km	50 minuti
Torrebruna	8,9 km	13 minuti	15 km	18 minuti	28 km	33 minuti
Tufillo	5,1 km	9 minuti	29 km	38 minuti	22 km	36 minuti



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti

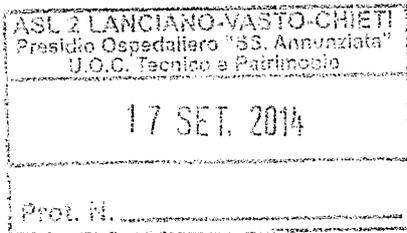
C.F. e P. Iva 02307130696

DIREZIONE GENERALE

Prot. 47764U14-CH

Chieti, 09 SET. 2014

trasmessa a mezzo mail



Al Sindaco di Celenza S.T.

Al Sindaco di San Giovanni Lipioni

Al Dott. Fioravante Di Giovanni
Direttore DSB Alto Vastese

Al Dott. Pasquale Falasca
UOC Integr. Ospedale/Territorio

Alla Dott.ssa M. Grazia Capitoli
Direttore UOC GASBeS

All'Ing. Filippo Manci
Direttore UOC Investimenti
Patrimonio Manutenzione

Al Commissario ad acta
Dott. Luciano D'Alfonso

E, p.c.

Oggetto: Progetto di rimodulazione della Continuità Assistenziale nell'Alto Vastese.

Si trasmette copia del verbale della riunione tenutasi il 28 agosto u.s. su quanto in oggetto, si prega di far pervenire modifiche o integrazioni laddove ritenuto opportuno. Con l'occasione si propone una riunione di aggiornamento per il giorno 15 c.m.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Nicola Zavattaro

ASL	S.S.N. REGIONE ABRUZZO AZIENDA SANITARIA LOCALE CHIETI UOC QUALITA', ACCREDITAMENTO E RISCHIO CLINICO Direttore: Dott.ssa Adele Rulli	Rev. 0 01/06/09	Pag. 1/2
	VERBALE		

DATA 03/09/2014	
OGGETTO : Proposta regionale Casa della Salute in zona Trignina	
<p>A seguito all' incontro tenutosi il 29/8/2014 presso il Comune di Celenza sul Trigno alla presenza del Governatore della Regione Abruzzo, il giorno 3 /9/2014 si è svolta una riunione presso la Direzione generale della ASL Lanciano Vasto Chieti per valutare le alternative di rimodulazione della rete di continuità assistenziale nell'Alto Vastese.</p> <p>Presenti:</p> <p>Dott. Francesco Zavattaro, Direttore Generale della ASL, Sindaci di Celenza sul Trigno, e San Giovanni Lipioni, un Referente del Comitato civico di Celenza, Dott. Di Giovanni responsabile Distretto alto vastese, Dott.ssa Capitoli Direttore UOC Servizi Territoriali, Dott.ssa Rulli: Direttore UOC Qualità, accreditamento e rischio clinico , Dott. Falasca UOC Integrazione ospedale-territorio Ing. Mancì, Direttore ufficio tecnico Dott. Tisselli. Responsabile Provveditorato</p> <p>Introduce la riunione il Direttore Generale illustrando una ipotesi sperimentale di Casa della Salute che, così come suggerito dal Nuovo Patto della Salute, potrebbe essere la giusta soluzione per sostituire in tutta sicurezza i punti di continuità assistenziale esistenti sul territorio dell'Alto Vastese.</p> <p>Per quanto riguarda la soluzione logistica, in seguito all'analisi dei tempi di percorrenza, così come si evince dall' elaborato allegato (Allegato 1: distanze tra i centri della valle del Trigno e le postazioni di Gissi, Castiglione Messere Marino e SS650), il Direttore Generale propone come soluzione che garantisce equità d'accesso a tutti i cittadini dell' Alto Vastese, la realizzazione di una Casa della Salute nel PTA di Gissi con due strutture satelliti (Castiglione e area Trignina). Le 3 sedi permetterebbero infatti, tempi di percorrenza uniformi da parte dei cittadini dell'Alto Vastese.</p> <p>Per quanto riguarda la sede nell'area trignina, il Direttore generale esplicita le sue perplessità circa la possibilità di realizzare un insediamento della ASL di Lanciano Vasto Chieti in territorio Molisano, così come ipotizzato nella riunione del 29/08/2014 presso il Comune di Celenza.</p> <p>Tale soluzione dovrebbero infatti attendere accordi istituzionali tra le due regioni, preliminari a qualsivoglia intervento tecnico per mettere a norma la struttura, invita quindi i presenti a studiare soluzioni alternative percorribili in tempi brevi, in attesa di ricevere indicazioni dal Commissario ad</p>	

	S.S.N. REGIONE ABRUZZO AZIENDA SANITARIA LOCALE CHIETI UOC QUALITA', ACCREDITAMENTO E RISCHIO CLINICO Direttore: Dott.ssa Adele Rulli	Rev. 0 01/06/09	Pag. 2/2
VERBALE			

Acta. L'Ing. Mancini propone di effettuare una ricognizione nella zona per valutare eventuali strutture (superficie circa 200 mq). Si dovrà quindi indire una gara per una ricognizione sulla disponibilità di locali con caratteristiche di ambulatorio (requisiti legge 32/2007) per poi attivare una procedura di evidenza pubblica. Si passa poi all'esame della formula assistenziale.

In base al Patto della Salute, la Casa della Salute deve garantire: assistenza H24 da parte dei MMG e servizi ambulatoriali a gestione infermieristica con il target rivolto a patologie croniche ed alle fragilità.

La Dott.ssa Capitoli fa presente che i MMG devono comunque mantenere gli ambulatori già in essere oltre l'attività nella Casa della Salute. Suggestisce che sarebbe opportuno rivedere la dislocazione degli studi secondari per ottimizzare i percorsi e rivedere con la Regione il rapporto ottimale MMG/bacino utenza, anche in funzione dei tanti pensionamenti in essere.

Oggi ci sono n. 10 MMG in area gialla (allegato 2: piantina) su n. 15 nel distretto di Gissi. Inoltre dovranno essere ricollocati i 12 medici della continuità assistenziale 8 di essi potrebbero coprire l'assistenza h24 lì dove non sono sufficienti i MMG e 4 essere ricollocati nelle postazioni dove non ci sono i titolari. Il Direttore generale propone, in attesa di realizzare il progetto, di valutare la possibilità di dotare Castiglione Messer Marino o S. Salvo di ambulanza medicalizzata.

Il DG infine sottolinea ulteriori attività propedeutiche all'attivazione del progetto:

- Decreto regionale che approvi la sperimentazione del nuovo modello assistenziale.
- Provvedimento regionale in merito alla ricollocazione dei Medici di Continuità assistenziale.
- Deroga alla ASL per l'assunzione di infermieri.
- Stipula di accordo con i MMG, i PLS ed i Medici di continuità assistenziale.

La riunione si chiude con la definizione del piano di lavoro sotto riportato e si aggiorna a data da definire.

Attività:	Responsabile	Scad.data
Contattare referente regionale per Decreto regionale sulla sperimentazione del nuovo modello assistenziale	ASL / Sindaco di Celenza	
Predisposizione bando per ricognizione sulla disponibilità di locali con caratteristiche di ambulatorio (requisiti legge 32/2007)	Mancini/Tisselli	
Preliminari per stipula accordo MMG/PLS/medici continuità	Capitoli/referente Regionale	
Corsi di formazione per medici di 118	Capitoli/Ranalletta	
Riunione MMG punti gialli e blu (cartina allegata) a Gissi	Sindaci/ Di Giovanni	
Dotazione per medicalizzazione ambulanza	Tisselli	

A

Distanze fra i centri della valle del Trigno e le postazioni

	Sv. Celenza sul Trigno-Torrebruna - SS650		Castiglione Messer Marino		Gliss (PTA)	
	km	minuti	km	minuti	km	minuti
Carunchio	11,2 km	20 minuti	24 km	28 minuti	21 km	28 minuti
Castelguidone	16,9 km	26 minuti	16 km	33 minuti	46 km	63 minuti
Castiglione Messer Marino	24 km	30 minuti	-	-	33 km	48 minuti
Celenza sul Trigno	8,7 km	13 minuti	21 km	26 minuti	33 km	41 minuti
Dogliola	8,4 km	15 minuti	32 km	44 minuti	20 km	34 minuti
Fraine	23,6 km	36 minuti	10 km	19 minuti	23 km	30 minuti
Paimoli	10,6 km	21 minuti	31 km	41 minuti	18 km	32 minuti
Roccaspinalveti	25 km	40 minuti	12 km	24 minuti	24 km	34 minuti
San Giovanni Lipioni	15,5 km	17 minuti	20 km	25 minuti	32 km	40 minuti
Schiavi d'Abruzzo	21,1 km	31 minuti	9 km	19 minuti	39 km	50 minuti
Torrebruna	8,9 km	13 minuti	15 km	18 minuti	28 km	33 minuti
Tuffillo	5,1 km	9 minuti	29 km	38 minuti	22 km	36 minuti



A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Dei Martiri Lancianesi n.17/19 - 66100 Chieti
Cod.Fisc. e Part.IVA 02307130696

Prot. N. 56036/74-CH

CHIETI II 20.10.74

AL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Nicola ZAVATTARO
(s e d e)

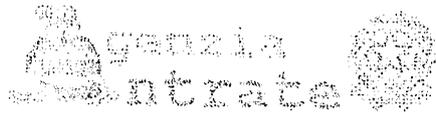
Oggetto:

Progetto di rimodulazione della continuità assistenziale nell'Alto Vastese.

Con riferimento alla proposta regionale "Casa della Salute" in zona trignina, a seguito dell'incarico ricevuto da parte della S.V. ed al sopralluogo direttamente effettuato dallo scrivente per poter individuare, e valutare, in zona, eventuali strutture da poter destinare a "Casa della Salute", pur non avendo svolto apposita indagine di mercato al fine di eventualmente reperire sul libero mercato immobili da destinare allo scopo, si ritiene di dover chiaramente evidenziare che quelle visionate (in particolare quella realizzata dalla Comunità Montana Alto Molise, peraltro collocata al di fuori degli ambiti territoriali di competenza di questa Azienda) non posseggono in alcun modo i requisiti minimi strutturali ai sensi e per gli effetti della L.R. n° 32/07 e s.m.i. (quali l'adeguamento sismico, antincendio,acustica,risparmio energetico, ecc. ecc.) e che, eventuali possibili interventi di adeguamento sulle strutture, richiederebbero tempi certamente inconciliabili con quelli urgenti imposti da parte della Regione per l'attivazione di tali tipologie di strutture.

Nel restare a completa disposizione per ogni ed eventuale disponibilità, si porgono Distinti Saluti

IL DIRETTORE U.O.C. I.P.M.
(Ing. Filippo MANCI)



Ti trovi in: Home - Documentazione - Osservatorio del Mercato Immobiliare - Banche dati - Quotazioni immobiliari - Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2013 - Semestre 2

Provincia: CHIETI

Comune: CELENZA SUL TRIGNO

Fascia/zona: Rurale/CONTRADE E CASE SPARSE

Codice di zona: R1

Microzona catastale n.: 1

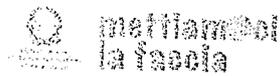
Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (C/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (C/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	500	750	L	2	3	N
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	400	600	L	1,6	2,4	N
Autorimesse	NORMALE	250	350	L	1,2	1,7	N
Box	NORMALE	300	450	L	1,3	1,9	N

Ville e Villini NORMALE 600 900 L 2,4 3,6 N

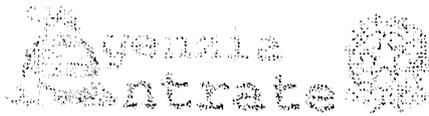
- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/N/S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda



Esprimi il tuo giudizio sul servizio ricevuto premendo su uno dei simboli colorati

A



Ti trovi in: Home - Documentazione - Osservatorio del Mercato Immobiliare - Banche dati - Quotazioni immobiliari - Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2013 - Semestre 2

Provincia: CHIETI

Comune: CELENZA SUL TRIGNO

Fascia/zona: Centrale/CENTRO STORICO

Codice di zona: B1

Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

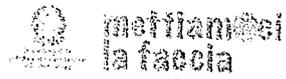
Destinazione: Commerciale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Magazzini	NORMALE	300	600	L	1,2	2,4	N
→ Negozi	NORMALE	550	1100	L	2,4	4,8	N ←

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento

- mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/N/S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda



Esprimi il tuo
giudizio sul servizio
ricevuto premendo su
uno dei simboli
colorati

Agenzia delle Entrate Via Cristoforo Colombo n. 426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 05363391001

A large, stylized handwritten signature in black ink, resembling the letter 'A' with a vertical stroke and a horizontal crossbar.